

**CHECK-LISTS**

**DI CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA  
PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

## CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PROCEDURA DI APPALTO			
<b>STAZIONE APPALTANTE</b>			
Stazione appaltante		Partita IVA/Codice fiscale	
Responsabile Unico del procedimento	Nome, cognome, ruolo all'interno dell'Ente	Estremi documento di nomina	
Direttore Lavori / Direttore Esecuzione Contratto	Nome, cognome, ruolo all'interno dell'Ente	Estremi documento di nomina	
<b>PROCEDURA E CONTRATTO</b>			
Codice CUP			
Codice CIG			
Tipologia di contratto	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> concessione <input type="checkbox"/> altro (specificare) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.		
Procedura di scelta del contraente	<input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist <b>L</b> ) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist <b>I</b> ) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist <b>G</b> ) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist <b>H</b> ) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist <b>F</b> )		

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx**

	<input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist <b>F</b> ) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist <b>F</b> ) <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist <b>N</b> ) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist <b>P</b> ) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) <input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56) <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)		
Soggetto gestore della procedura di gara	Ente / Centrale di committenza / Soggetto aggregatore		
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale	Euro		
Importo aggiudicato (al netto IVA)	Euro		
Soggetto aggiudicatario		Partita IVA/Codice fiscale	
Data di stipula del contratto			

Il beneficiario / l'istruttore:

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture**  
**VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE**  
 Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

**A – PRESUPPOSTI** (da richiamare nel decreto o determina di indizione)

(non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza)  
 (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)

Art. 21 DM 16 gennaio 2018 n. 14

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Doc di riferimento e note
A1	<b>Appalto lavori</b>					
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21				
A1.2	è stato attribuito il CUP					
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili					
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica					
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali					
A1.6	trattasi di lavoro complesso					
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP					
A2	<b>Appalto servizi e forniture</b>					
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro					
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è					

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxxx**

	stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori				
A3	<b>Pubblicità dei programmi e aggiornamenti</b>				
	<ul style="list-style-type: none"><li>- sono stati pubblicati sul profilo del committente</li><li>- sono stati pubblicati sul sito del MIT</li><li>- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC</li></ul>				

Il beneficiario / l'istruttore:

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture**  
**VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE**

Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

**A – PRESUPPOSTI** (da richiamare nel decreto o determina di indizione) Art 23

- Progettazione interna
- Progettazione esterna

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Doc di riferimento e note
A1	<b>Appalto lavori</b>	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.02.2018 n.138				
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 “Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico”				
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1				
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica,	Art. 23 c. 1 e 3				

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx**

	definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)					
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis				
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25				
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26				
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8				
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990				
A2	<b>Appalto servizi e forniture</b>					
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14				
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio</li> <li>- indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza</li> <li>- calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</li> <li>- prospetto economico degli oneri complessivi</li> <li>- capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)</li> </ul>	Art. 23 c. 15				
A3	<b>Incentivi per funzioni tecniche</b>	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017				

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxxx**

A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara					
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)					

Il beneficiario / l'istruttore:

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





**Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture  
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA (art. 63)**

Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
<p><b>A – PRESUPPOSTI</b> (motivazione nella determina di indizione)</p> <p>la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia</p> <p>la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi</p>		<p>art. 63</p> <p>Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.</p>				
A.1	<b><i>lavori, servizi e forniture</i></b>					
	<p>qualora <u>non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata</u>, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta</p>	art. 63 c. 2 lett. a)				
	<p>quando possono essere forniti <u>unicamente da un determinato operatore economico</u> perché lo scopo dell'appalto consiste nella <u>creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica</u></p>	art. 62 c. 2 lett. b n.1				
	<p>quando possono essere forniti <u>unicamente da un determinato operatore economico</u> perché la <u>concorrenza è assente per motivi tecnici</u> (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non</p>	art. 62 c. 2 lett. b n.2				

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
	è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)					
	quando possono essere forniti <u>unicamente da un determinato operatore economico</u> per la <u>tutela di diritti esclusivi</u> , inclusi i <u>diritti di proprietà intellettuale</u> (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3				
	nella misura strettamente necessaria quando, per <u>ragioni di estrema urgenza</u> derivante da eventi <u>imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice</u> , i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)				
A.2	<b>Forniture</b>					
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano <u>fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo</u> , salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)				
	nel caso di <u>consegne complementari</u> effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)				
	per forniture <u>quotate e acquistate sul mercato delle</u>	art. 63 c. 3 lett. c)				

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxxx**

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
	<u>materie prime</u>					
	per l'acquisto di forniture o servizi a <u>condizioni particolarmente vantaggiose</u> , da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)				
A.3	<b> SERVIZI</b>					
	l'appalto fa <u>seguito ad un concorso di progettazione</u> e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4				
A.4	<b> lavori e servizi</b>					
	nuovi lavori o servizi consistenti nella <u>ripetizione di lavori o servizi analoghi</u> , già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5				
<b>B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE</b>						
B.1	presenza lettera invito					
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di	art. 63 c. 6				

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
	trasparenza, concorrenza, rotazione				
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75			
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9			
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)			
<b>C - SELEZIONE DELLE OFFERTE</b>					
C.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>				
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5			
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara ( Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017			
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)				
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95			
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ( da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita )	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017			
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee:	art. 97 c. 8			

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxxx**

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
	possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)					
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10				
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 - Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018				
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32				
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Regolamento Casellario informatico)				
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76				
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13				
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017				
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a				
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b				

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxxx**

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c				
	rating di impresa	art. 83 c. 10				
	possesso attestato SOA	art. 84 - Decreto MIT				
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32				
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76				
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione	art. 76				
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 72; 98; art. 29				
C.1.15	presenza del contratto					
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9				
	comunicazione data stipula contratto	art. 76				
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)					
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità	art. 3 legge 136/2010 Linea guida ANAC Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018				
C.2	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424) <u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u> <input type="checkbox"/>					

Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxxx

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1. 2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019				
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b. il regime transitorio ex art. 216, c. 2 cessa a partire dal 15.1.2019)				
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)					
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95				
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95				
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017				

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx**

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
	della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)					
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10				
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto Direttoriale n. 37 del 17.4.2018				
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32				
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Regolamento Casellario informatico)				
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76				
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13				
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017				
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a				
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b				



**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxxx**

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
	<input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto					
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c				
	rating di impresa	art. 83 c. 10				
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 - Decreto MIT				
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32				
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76				
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione	art. 76				
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98				
C.2.14	presenza del contratto					
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9				
	comunicazione data stipula contratto	art. 76				
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)					
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018				

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxxx**

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il beneficiario / l'istruttore:

\_\_\_\_\_



**Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture**  
**ESECUZIONE DEL CONTRATTO**  
 Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
<b>A – PRESUPPOSTI</b> (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)					
<b>A.1 Appalto lavori</b>					
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori				
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 DM MIT 7.3.2018, n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”)			
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione				
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;</li> <li>• il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;</li> <li>• all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare;</li> <li>• assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.</li> </ul>	art. 105			
A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate	art. 106			

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx**

<p>dal RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, <u>sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;</u></li> <li><input type="checkbox"/> modifiche per <u>lavori supplementari</u> da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale;</li> <li><input type="checkbox"/> modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore;</li> <li><input type="checkbox"/> modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</li> <li><input type="checkbox"/> modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire</u> tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</li> <li><input type="checkbox"/> modifiche <u>al di sotto di entrambi i seguenti valori</u> (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base</li> </ul>	<p>c. 1, lett. a)</p> <p>c. 1, lett. b) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. c) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. d)</p> <p>c. 1, lett. e) e c. 4</p> <p>c. 2</p>				
--	--	--	--	--	--

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx**

	<p>del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni):</p> <p>a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>;</p> <p>b) il <u>15 per cento del valore iniziale del contratto</u> sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	c. 12				
A.1.6	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della <u>pubblicazione di un avviso</u> al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)</p>	art. 106, c. 5				
A.1.7	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto <u>entro trenta giorni</u> dal loro perfezionamento.</p>	art. 106, c. 8				
A.1.8	<p>La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)</p>	art. 106, c. 11				
A.1.9	<p>Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u>, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo</u></p>	art. 106, c. 14				

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx**

	originario del contratto, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.					
A.1.10	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di <u>importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto</u> , incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14				
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6				
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8				
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti					
A.1.14	Rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG sugli strumenti di pagamento)					
<b>A.2 Appalto servizi e forniture</b>						
A.2.1	Presenza verbale inizio attività					
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 DM MIT 7.3.2018, n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")				
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;</li> <li>• il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività;</li> </ul>	art. 105				

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;</li> <li>• assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80</li> </ul>					
A.2.4	<p>Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP:</p> <p><input type="checkbox"/> le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per <u>servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari</u> e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire</u> tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del</p>	<p>art. 106</p> <p>c. 1, lett. a)</p> <p>c. 1, lett. b) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. c) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. d)</p> <p>c. 1, lett. e) e c. 4</p>				

**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx**

	<p>contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> per <u>modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo</u> che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:</p> <p>a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>;</p> <p>b) il <u>10 per cento del valore iniziale</u> del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> <u>modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	c. 2				
		c. 12				
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della <u>pubblicazione di un avviso</u> al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5				
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto <u>entro trenta giorni</u> dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8				
A.2.7	La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11				
A.2.8	Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera dei contratti, se	art. 106, c. 14				



**Tipo operazione xx.x.xx – Beneficiario xxxxxxxxxx – Domanda xxxxx – CIG xxxxxxxxxx**

	di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.				
A.2.9	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di <u>importo eccedente il 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14			
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6			
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8			
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4			
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti				
A.2.14	Rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG sugli strumenti di pagamento))				

Il beneficiario / l'istruttore:

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_